



OGGETTO: Istituzione elenco dei professionisti sanitari e degli operatori socio-sanitari ucraini reclutati temporaneamente ai sensi dell'articolo 34 del decreto legge 21 marzo 2022 n. 21 recante "*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*", convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n.51 e comunicazioni nominativi.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si provvede all'istituzione presso l'Area Sanità e Sociale dell'elenco dei professionisti sanitari e degli operatori socio-sanitari cittadini ucraini reclutati temporaneamente dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private del territorio, così come previsto dall'articolo 34 del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, inoltre si definisce il procedimento di trasmissione dei nominativi degli operatori sanitari reclutati.

---

IL DIRETTORE  
AREA SANITA' E SOCIALE

PREMESSO che il decreto legge 21 marzo 2022 n. 21 recante "*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*", convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, all'articolo 34 introduce un regime speciale in deroga anche alla normativa riguardante il riconoscimento dei titoli di studio esteri da parte del Ministero della Salute, il quale prevede quanto segue:

- è consentito l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario ai professionisti cittadini ucraini residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea;
- le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche o private interessate possono procedere fino al 4 marzo 2023 (salvo ulteriori proroghe), al reclutamento temporaneo di tali professionisti, muniti di Passaporto europeo delle qualifiche per i rifugiati;
- la struttura che procede al reclutamento temporaneo trasmette alla Regione nel cui territorio si è proceduto al reclutamento i nominativi dei professionisti sanitari e operatori socio-sanitari nonché la documentazione prevista;
- la Regione cura la conservazione della documentazione ricevuta e istituisce un elenco dei professionisti sanitari e degli operatori socio-sanitari reclutati che deve essere trasmesso ai relativi Ordini professionali;
- i professionisti interessati devono depositare presso la struttura sanitaria che procede al reclutamento temporaneo la documentazione attestante il possesso della qualifica professionale sanitaria o di operatore socio sanitario, munita di traduzione asseverata presso il tribunale.

RITENUTO pertanto di dover procedere, come previsto dall'art. 34 del D.L. 21/2022, all'istituzione presso l'Area Sanità e Sociale dell'elenco dei professionisti sanitari e degli operatori socio-sanitari reclutati temporaneamente, affidandone la gestione alla Direzione Risorse Umane del SSR.

RITENUTO che i nominativi dei professionisti e degli operatori socio-sanitari, unitamente alla documentazione prevista al comma 1-bis del medesimo articolo 34, devono essere trasmessi alla Regione del Veneto dalle strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private ubicate nel territorio del Veneto, che hanno proceduto all'assunzione temporanea.

DATO ATTO che la verifica del possesso di tutti i requisiti previsti dalla disposizione normativa da parte degli interessati deve essere effettuata dalle medesime strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private che hanno proceduto al reclutamento temporaneo.

RITENUTO opportuno prevedere che, in aggiunta ai documenti previsti dall'articolo 34, le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche o private debbano fornire le seguenti informazioni utili alla organizzazione e gestione dell'elenco:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale dell'interessato;
- b) data di assunzione;
- c) profilo professionale di inquadramento contrattuale;
- d) copia del Passaporto europeo delle qualifiche per i rifugiati in possesso del professionista sanitario o dell'operatore socio-sanitario;
- e) documentazione dell'interessato attestante il possesso della qualifica sanitaria, munita di traduzione asseverata presso il tribunale, come indicato al comma 1-bis dell'art. 34;
- f) sede e Provincia della struttura che ha proceduto al reclutamento temporaneo.

STABILITO che entro 10 giorni dalla data del reclutamento temporaneo dell'interessato o entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione qualora il reclutamento sia avvenuto antecedentemente a tale data, le informazioni e la documentazione devono essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata al seguente destinatario:

Regione del Veneto  
Area Sanità e Sociale - Direzione Risorse Umane del SSR  
Pec: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

con nota formale dell'Ente sanitario o socio sanitario che ha proceduto al reclutamento, alla quale dovrà essere allegato il modello opportunamente compilato di cui **all'Allegato A** al presente decreto.

RITENUTO che, ai sensi del comma 1, art. 34 del citato D.L. 21/2022, si provvederà a trasmettere l'elenco con i nominativi degli operatori sanitari reclutati temporaneamente:

- alla Federazione regionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto qualora i professionisti sanitari ucraini siano inquadrati dalla struttura che ha proceduto al reclutamento temporaneo come medici o odontoiatri;
- al Coordinamento degli OPI del Veneto qualora i professionisti sanitari ucraini siano inquadrati dalla struttura che ha proceduto al reclutamento temporaneo come infermieri o operatori socio-sanitari;
- agli ulteriori Ordini provinciali del Veneto sulla base del profilo contrattuale di assunzione e della Provincia dichiarati dalle strutture che hanno proceduto al reclutamento temporaneo degli operatori sanitari.

DATO ATTO che i dati personali raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e che ai fini dell'adempimento di quanto previsto dall'articolo 34 del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni dalla L. 51/2022, tali dati saranno trasmessi agli Ordini professionali, i quali sono tenuti al rispetto della stessa normativa in materia di privacy.

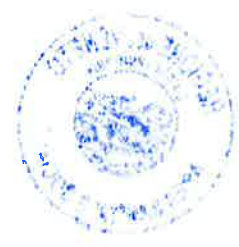
VALUTATO opportuno altresì di pubblicare nel sito web regionale l'informativa sul trattamento dei dati personali per darne diffusione agli interessati cui i dati stessi si riferiscono.

## DECRETA

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di istituire presso l'Area Sanità e Sociale l'elenco dei professionisti sanitari e degli operatori socio-sanitari ucraini reclutati ai sensi dell'articolo 34 del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 e di affidarne la gestione alla Direzione Risorse Umane del SSR;
3. di stabilire che le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche o private ubicate nel territorio del Veneto trasmettono i nominativi degli operatori sanitari ucraini alla Regione del Veneto entro 10 giorni dalla data del reclutamento temporaneo o entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale del Veneto qualora il reclutamento sia avvenuto antecedentemente a tale data, nonché le informazioni e i documenti previsti, come indicato nelle premesse, utilizzando il modulo di cui **all'Allegato A** al presente atto che ne forma parte integrante;
4. di stabilire che ai sensi del comma 1, articolo 34 del D.L. 21/2022, si provvederà a trasmettere l'elenco con i nominativi degli operatori sanitari ucraini reclutati temporaneamente:
  - alla Federazione regionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto qualora i professionisti sanitari ucraini siano inquadrati dalla struttura che ha proceduto al reclutamento temporaneo come medici o odontoiatri;
  - al Coordinamento degli OPI del Veneto qualora i professionisti sanitari ucraini siano inquadrati dalla struttura che ha proceduto al reclutamento temporaneo come infermieri o operatori socio-sanitari;
  - agli ulteriori Ordini provinciali del Veneto sulla base del profilo contrattuale di assunzione e della Provincia dichiarati dalle strutture che hanno proceduto al reclutamento temporaneo degli operatori sanitari.
5. di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio della Regione;
6. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.



F.to Dr. Luciano Flor





Modulo da allegare alla comunicazione formale dell'Ente sanitario o socio sanitario

**COMUNICAZIONE NOMINATIVI DEI PROFESSIONISTI SANITARI E DEGLI OPERATORI SOCIO-SANITARI UCRAINI RECLUTATI TEMPORANEAMENTE AI SENSI DELL'ART. 34 D.L. 21/2022**

**COMPILAZIONE A CURA DEL DATORE DI LAVORO**

La sottoscritta / Il sottoscritto\*

Cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della struttura  sanitaria  sociosanitaria  pubblica  privata

denominata: \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

indirizzo mail \_\_\_\_\_

indirizzo Pec \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che in data \_\_\_\_\_ si è proceduto al reclutamento temporaneo di:

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

sede di lavoro \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_

denominazione profilo di inquadramento contrattuale: \_\_\_\_\_

residente in Ucraina prima del 24 febbraio 2022;

**ALLEGA**

- Passaporto europeo delle qualifiche per i rifugiati
- ulteriore documentazione in possesso dell'interessato, attestante il possesso della qualifica sanitaria, munita di traduzione asseverata presso il tribunale.

Luogo e data

Firma

\*tutti i campi sono OBBLIGATORIAMENTE da compilare

N.B.: un unico modulo può essere utilizzato per comunicare contemporaneamente più nominativi.





**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
(Regolamento 2016/679/UE – GDPR)**

La seguente informativa viene resa ai sensi del Regolamento 2016/679/UE “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” per il trattamento dei dati personali, effettuato dalle strutture di Regione del Veneto/Giunta Regionale, con modalità cartacea e/o informatizzata.

**1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

**2. DELEGATI AL TRATTAMENTO**

Ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, tutti i Dirigenti in servizio presso l'Amministrazione Regionale sono delegati al trattamento di dati personali, ognuno per la parte di propria competenza. Il delegato al trattamento dei dati di cui alla presente informativa è il direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR della Regione del Veneto.

**3. DATA PROTECTION OFFICER (DPO) – Responsabile della protezione dei dati personali**

I riferimenti per contattare il DPO sono:

DATA PROTECTION OFFICER - Responsabile della Protezione dei dati personali

Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia

Telefono: 041/279. 2498 / 2044 / 2593 - e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

**4. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

In base a quanto stabilito dall'art. 34, D.L. n. 21 del 21/03/2022 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”, convertito con modificazioni dalla L. 51/2022, i dati personali forniti dalla struttura sanitaria / sociosanitaria pubblica o privata (datore di lavoro) vengono trattati ai fini della costituzione dell'elenco regionale dei professionisti sanitari e degli operatori socio-sanitari reclutati temporaneamente e per la loro successiva trasmissione ai relativi Ordini professionali.

**5. CONFERIMENTO DEI DATI**

Il conferimento dei dati di cui alla presente informativa avviene da parte del datore di lavoro, titolare del trattamento dei dati degli interessati reclutati temporaneamente.

**6. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE**

I dati personali sono trattati con modalità cartacea e/o informatizzata mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento di quanto previsto dall'art. 34, D.L. 21/2022, convertito dalla L. 51/2022, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici. Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dal Titolare, o designati dallo stesso, nonché dai soggetti che operano per conto del titolare, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale nonché da leggi e regolamenti in materia.



#### 7. AMBITO DI CONOSCIBILITÀ DEI DATI, COMUNICAZIONE E/O DIFFUSIONE

I dati raccolti possono essere comunicati a soggetti terzi direttamente interessati alla procedura, così come previsto dall'art. 34, D.L. 21/2022, convertito con L. 51/2022, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

#### 8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Amministrazione regionale, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'apposita istanza è presentata contattando il Data Protection Officer - Responsabile della protezione dei dati personali presso Regione del Veneto (cfr. precedente punto 3).

#### 9. RECLAMO AL GARANTE PRIVACY

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (sito internet: <http://www.garanteprivacy.it/>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

1954.1

1954.1

1954.1

1954.1